



Istituto di Istruzione Superiore "Delfico - Montauti" Teramo  
Sedi Associate: Liceo Classico – Liceo Artistico – Liceo Musicale  
Presidenza tel. 0861248077



Segreteria tel. 0861250664 0861248077 fax 0861250663  
Piazza Dante n. 20 - 64100 Teramo Codice Fiscale 92043530671  
e-mail teis012009@istruzione.it – sito www.liceoclassicoteramo.gov.it



## **LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

### **PREMESSA**

I soggiorni individuali di studio all'estero rientrano pienamente nel quadro delineato dalle finalità educativo-didattiche e dai principi educativi dell'I.I.S. "Delfico-Montauti", accanto alle esperienze di scambi internazionali e all'accoglienza degli studenti non italofoni. L'Istituzione Scolastica favorisce e sostiene l'incontro e i processi di inclusione dell'altro attraverso la prassi del dialogo interculturale e considera le competenze interculturali uno strumento essenziale per affrontare alcune delle più importanti sfide poste all'Europa nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole (*Conclusioni del Consiglio d'Europa* del 22 maggio 2008). Da alcuni anni studenti di questa scuola fanno esperienza di soggiorni di studio in un altro paese, compiendo con le loro famiglie e con i compagni di classe un percorso di crescita, formazione, comprensione delle altre culture e insieme di riscoperta dei valori propri della cultura di appartenenza. Considerandone il valore culturale e formativo, i Consigli di classe promuovono queste esperienze accompagnando gli studenti nel loro percorso di preparazione e curando al ritorno il loro reinserimento nella classe.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;

C.M. 181/97: riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2: attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

C.M n. 236/99: disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

Raccomandazione (CE) n.2006/961 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta Europea di qualità per la mobilità (Gazzetta Ufficiale L394 del 30.12.2006) tratta in particolare gli aspetti qualitativi della mobilità e costituisce un documento di riferimento per i soggiorni all'estero al fine di garantire ai partecipanti, giovani o adulti, un'esperienza positiva

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

Nota Prot 843 10 aprile 2013: Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale che definisce le linee guida complete per la gestione degli alunni in mobilità

Tenendo presente la normativa sopra citata, l'I.I.S. "Delfico-Montauti" riconosce la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero, raccomanda ai Consigli di classe di favorirle e sostenerle, in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della internazionalizzazione, e dispone le seguenti indicazioni procedurali.

### **I- Mobilità in uscita (per un intero A.S.) presso scuola pubblica o privata a scelta della famiglia**

Al fine di consentire la proficua prosecuzione del curriculum scolastico agli studenti che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio all'estero e al fine di uniformare il trattamento di tutti gli studenti interessati, l'I.I.S. "Delfico-Montauti" fornisce le seguenti indicazioni sulla base della normativa vigente:

**la famiglia dello studente** che intenda trascorrere un periodo di studio all'estero deve presentare una comunicazione scritta al Dirigente Scolastico (modello allegato) e informare tempestivamente il docente coordinatore di classe. I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli studenti, che possono avvalersi o meno di agenzie formative specifiche; detti soggiorni possono essere di tre-sei mesi, da svolgersi preferibilmente nel primo trimestre, oppure della durata dell'intero anno scolastico. I soggiorni individuali di studio devono essere svolti nel terzultimo (previa comunicazione tempestiva al Consiglio di Classe che ne verificherà la fattibilità) e/o penultimo anno di liceo. Tale domanda deve pervenire in tempo utile per essere esaminata entro l'ultimo Consiglio di classe (maggio) prima della fine dell'A.S. Se la famiglia dello studente non è in grado di fornire al momento tutti i dati richiesti, dovrà farlo non appena li riceve dall'associazione o dall'Istituto Scolastico scelto;

Prima della partenza, dopo la comunicazione da parte della famiglia, il Consiglio di Classe si riunisce e in base alla documentazione fornita e al profilo disciplinare dello studente esprime parere favorevole o non favorevole, tenendo in considerazione l'andamento scolastico dello studente, soprattutto riguardo alle eventuali difficoltà di reinserimento l'anno successivo. A tal fine si suggerisce anche di programmare con la scuola ospitante un percorso disciplinare il più possibile coerente con il piano di studi della scuola di provenienza. Il Consiglio di classe terrà presenti come parametri di valutazione: 1. il profilo almeno sufficiente in tutte le discipline; 2. la presenza di positive relazioni educative e di un corretto comportamento nell'ambiente scolastico (un voto di comportamento non inferiore all'8); 3. un atteggiamento di apertura e autentico interesse verso le altre culture. Il Consiglio di classe comunica tale motivato parere preliminare, non vincolante, alla famiglia dello studente. Tale parere verrà trascritto nel verbale della seduta del Consiglio di Classe;

**Il Consiglio di classe** individua al suo interno un **docente tutor**, con il compito di tenere contatti, ricevere informazioni sulle attività all'estero e sul piano di studi svolto, dare informazioni sulle attività della classe in Italia, coordinare e curare il reinserimento. Compito del tutor sarà consegnare allo studente un documento, (allegato 1: modello di **piano personalizzato**) concordato con i colleghi nel Consiglio di classe, indicante i nuclei disciplinari essenziali (contenuti e competenze) individuati dai docenti come prerequisiti "irrinunciabili" per un corretto reinserimento nel percorso scolastico, con particolare attenzione per le discipline non previste dal piano di studi della scuola ospitante. I nuclei disciplinari essenziali sono formulati sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti di materia. Una copia di tale piano, firmato dai docenti del Consiglio di Classe, dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente, verrà inserito nel fascicolo personale dello studente;

Lo studente, in accordo con il docente tutor, comunicherà i tempi per il colloquio (preferibilmente ad agosto durante gli esami di riparazione o, al massimo, entro la fine del primo trimestre) Alla fine del trimestre devono essere definiti il credito e la situazione relativa all'ASL dell'alunno;

È necessario che lo studente abbia concluso l'A.S. precedente alla partenza senza avere il "giudizio sospeso" in alcuna materia scolastica;

L'alunno deve iscriversi all'anno successivo anche se è in mobilità al momento dell'iscrizione.

**Al termine del soggiorno all'estero** lo studente dovrà presentare al Consiglio di Classe i seguenti documenti:

- programmi di studio effettivamente svolti e tradotti in italiano;
- una legenda o delle spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato all'estero;
- una copia del titolo di studio rilasciato dall'Istituto all'estero (può essere utile fornire alla scuola la "dichiarazione di valore" del titolo ottenuta dal Consolato italiano di riferimento in modo che riporti l'equivalenza con il sistema di valutazione italiano).

- Nel caso in cui la scuola all'estero non dovesse fornire la documentazione richiesta, il Consiglio esprimerà la valutazione sulla base della documentazione in suo possesso alla data del colloquio.
- Gli alunni inseriti nel percorso ESABAC in ottemperanza al DM 95 dell'08/02/2013 (art. 4: *è consentito agli alunni inseriti nel percorso ESABAC frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese*) dovranno sostenere una prova scritta e orale di lingua francese e una prova orale di storia in francese; la data della prova scritta verrà concordata con il docente di francese e si svolgerà prima della prova orale.
- Per acquisire dati ai fini della valutazione, lo studente dovrà consegnare al Consiglio di Classe una relazione scritta (anche in formato digitale) sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali e non formali e sulle competenze acquisite all'estero (per la struttura di questa relazione, vedi l'allegato 2). Tale relazione verrà presentata dallo studente in occasione del colloquio volto ad accertare l'avvenuta integrazione di quanto previsto nella scheda del piano di studi personalizzato. Alla fine del colloquio, il Consiglio di classe assegna il credito scolastico in una seduta riservata ai soli docenti sulla base dei seguenti elementi:
  - Giudizio sulla relazione individuale dell'alunno (diario di bordo);
  - Piano di studi e valutazione della scuola estera;
  - Valutazione relativa all'acquisizione/recupero dei nuclei disciplinari essenziali

Alla fine del colloquio, il Consiglio di classe assegna il credito scolastico in una seduta riservata ai soli docenti.

1. **Svolgimento Alternanza Scuola Lavoro:** Il Consiglio di Classe, presa visione del piano di studio e dell'eventuale possibilità di svolgere il percorso di ASL nella scuola estera, valuta le modalità di svolgimento della stessa. A titolo esemplificativo si indicano le possibili modalità:

- Svolgimento dello stesso progetto del gruppo classe se il percorso di ASL si svolge in estate o in periodi in cui l'alunno è in Italia;
- Elaborazione di un piano personalizzato, all'interno del progetto di classe, che tenga conto delle competenze acquisite dall'alunno all'estero e preveda un calendario di svolgimento adeguato;
- Nel caso in cui non sia possibile svolgere attività simili o inseribili all'interno del progetto ASL della classe di appartenenza, il Consiglio di classe, sulla base dei percorsi seguiti nella scuola estera, determinerà quali di essi possano essere valutati come competenze riconducibili a quelle fissate dal Consiglio di classe stesso

Il Consiglio di Classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Le stesse considerazioni valgono nel caso di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, salva la possibilità per

l'Istituto di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.

## **II- Mobilità in uscita (per periodi limitati ad uno o più mesi dell'A.S.) presso scuola pubblica o privata scelta dalla famiglia**

Le procedure per un periodo di mobilità all'estero limitato ad uno o più mesi dell'A.S. sono le stesse di quelle stabilite per un intero A.S.

Al termine del soggiorno all'estero lo studente dovrà presentare:

- una relazione scritta (anche in formato digitale) sulla sua esperienza di mobilità
- il piano di studi svolto
- eventuali valutazioni e/o giudizi relativi a verifiche e/o elaborati svolti e validati dall'istituto all'estero
- la pagella, nel caso di un intero periodo scolastico soggetto a valutazione, corredata di una traduzione in lingua italiana della legenda che spieghi il sistema di valutazione
- Se lo studente torna mentre l'A.S. è in corso, il Consiglio di classe gli indicherà e comunicherà prontamente i modi dell'accertamento (che dovrà avvenire entro un mese circo) sui nodi fondamentali indicati nel piano personalizzato.

Nel caso in cui il rientro coincida con la fine del Trimestre o dopo la fine dello stesso, l'alunno non sarà scrutinato ma alla fine del colloquio, il Consiglio di classe esprimerà un giudizio complessivo relativo al risultato del colloquio stesso e tale giudizio verrà verbalizzato e, in presenza di carenze o lacune, i docenti forniranno indicazioni operative ed eventuale supporto per il recupero delle stesse; nell'ottica della valorizzazione del percorso di studi all'estero il giudizio espresso nel colloquio contribuirà alla valutazione complessiva del Pentamestre e alla definizione del credito scolastico.

Per l'Alternanza Scuola Lavoro valgono le stesse indicazioni fornite per la mobilità per un intero A.S.